



ARPAL

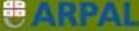
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



REPORT 185 – DAL 6 AL 12 GENNAIO 2020
SETTIMANA STABILE CON TEMPERATURE
SOPRA LA MEDIA



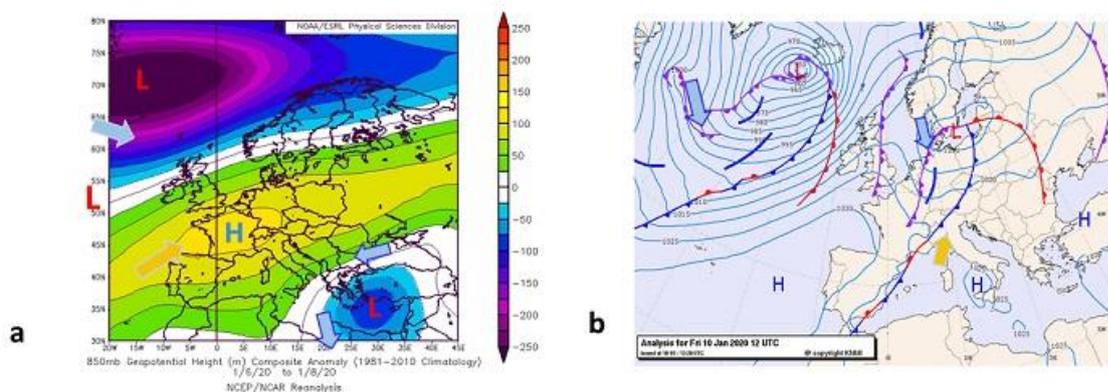
 Luca Onorato

La 2^o settimana di gennaio 2020 dal 7/01 al 12/01:

Dopo un autunno e inizio inverno eccessivamente instabili e eventi a tratti estremi anche in Liguria, finalmente il nuovo anno si è aperto all'insegna di un tempo più soleggiato e secco per una dominanza anticiclonica: anche questa settimana, a eccezione di venerdì in cui si è osservato un cielo grigio accompagnato da qualche goccia, si presenta ancora con un cielo in prevalenza soleggiato, temperature superiori a quelle attese e mari in prevalenza poco mossi sotto costa.

L'ANALISI DELLA CONFIGURAZIONE METEO

L'analisi settimanale NOAA a 850 hPa (a – mappa anomalia della pressione al suolo) mostra il permanere di un'area anticiclonica sul continente europeo che ha protetto anche l'area mediterranea, dove il tempo è stato in prevalenza soleggiato. Dunque, nonostante il transito di alcuni disturbi in quota, la Liguria a inizio settimana, ha continuato a godere di condizioni di stabilità con cielo in prevalenza poco nuvoloso a parte il passaggio di velature e addensamenti di nubi basse il 9 gennaio, in particolare sul Levante. La mappa KMNI (b) dei fronti e della pressione al suolo (10 gennaio ore 12 UTC) mostra un passaggio frontale che lambisce l'arco alpino determinando sulla Liguria un aumento della nuvolosità e qualche debole piovasco nel levante e zone interne. Nel weekend si assiste a una nuova rimonta dell'alta pressione con condizioni soleggiate e assai miti.



•Fig. 1: la rianalisi settimanale NOAA a 850 hPa (a – mappa anomalia della pressione al suolo) mostra il permanere di un'area anticiclonica sul continente che protegge anche l'area mediterranea, dove il tempo è stato in prevalenza soleggiato; nonostante il transito di alcuni disturbi in quota la Liguria per inizio settimana continua a godere di condizioni di stabilità con un cielo in prevalenza poco nuvoloso a parte il passaggio di velature e addensamenti di nubi basse verso la metà (9/01) in particolare sul Levante. La mappa KMNI (b) dei fronti e della pressione al suolo (10 gennaio ore 12 UTC) mostra un debole passaggio frontale che lambisce l'arco alpino determinando sulla Liguria un aumento della nuvolosità e qualche debole piovasco nel levante e zone interne. Nel weekend si assiste a una nuova rimonta dell'alta pressione con condizioni soleggiate, assai miti.

L'ANALISI DELLE PRECIPITAZIONI

L'analisi delle precipitazioni giornaliere NOAA (a) dal 6 al 10 gennaio (zoom sull'Europa centrale e area Mediterranea) mostra sull'Italia un'anomalia negativa rispetto al periodo (i cromatismi verdi corrispondono a -4 millimetri al giorno per la settimana) su gran parte del continente, ad eccezione del Mediterraneo orientale e le estreme zone settentrionali (Norvegia, ecc) in cui dominano precipitazioni sopra l'atteso. La mappa delle precipitazioni areali elaborata da ARPAL per il 10 gennaio (b) evidenzia come i fenomeni (nelle 24 ore precedenti alle ore 16 locali) siano quantitativamente scarsi sul centro levante della regione (sotto i 10 millimetri sulle 24 ore con massimi nel genovese di 8 millimetri giornalieri a Sestri Levante - Sara).



Andamento delle precipitazioni settimanali

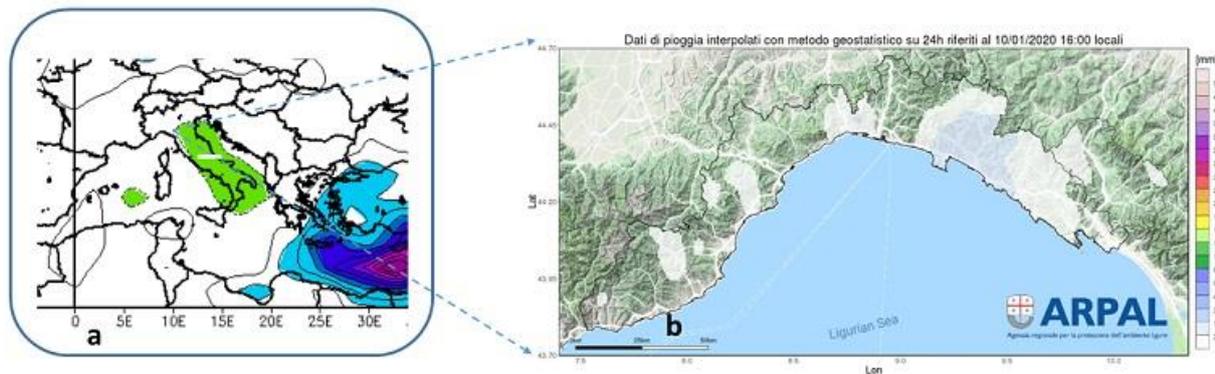


Fig. 2: La rianalisi delle precipitazioni giornaliere NOAA (a) dal 6 al 10 gennaio (zoom sull'Europa centrale e area Mediterranea) per la settimana mostra sull'Italia un'anomalia negativa rispetto al periodo (i cromatismi verdi corrispondono a -4 mm/day per la settimana) su gran parte del continente, ad eccezione del Mediterraneo orientale e le estreme zone settentrionali (Norvegia, ecc) in cui dominano precipitazioni sopra l'atteso. La Mappa delle precipitazioni areali elaborata da ARPAL per il 10/01 (b) evidenzia come i fenomeni (nelle 24 ore precedenti alle h 16 locali) siano quantitativamente scarsi sul centro levante della regione (sotto i 10 mm/24h con massimi nel genovese di 8 mm giornalieri a Sestri Levante - Sara).

L'ANALISI DELLE TEMPERATURE



Andamento termico della settimana

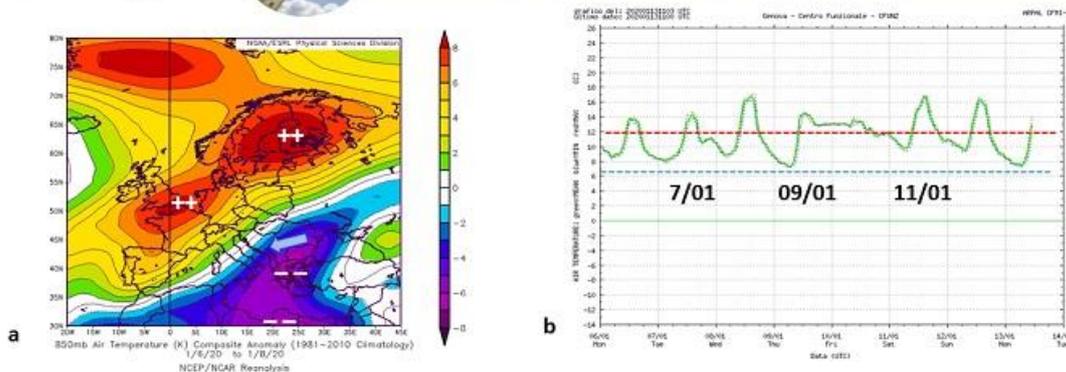


Fig. 3: Mappa NOAA dell'anomalia di temperatura superficiale sul continente europeo e andamento per la stazione di Genova (CF) al 6 al 13 gennaio

L'anomalia di temperatura (rianalisi NOAA) della settimana evidenzia una chiara anomalia calda sul Mediterraneo (a) settentrionale (di +2/+4°C) con massimi > +6/+7 °C sull'Europa centro settentrionale. L'intero continente quindi resta interessato da temperature sopra la norma per il periodo che evidenziano come (dopo il caldo e instabile autunno 2019) nonostante un calo termico legato alla stagione l'inverno meteorologico, anche la stagione fredda 2020 continui ad essere caratterizzata da evidenti anomalie termiche positive sulle zone centro settentrionali europee. L'anomalia fredda, invece, è localizzata sulle zone meridionali del Mediterraneo e parte dei Balcani. In costa (Genova - CF - OMIRL) si evidenziano, infatti, dall'immagine valori di circa 14 e 16 °C per le temp. massime (b), sia all'inizio che verso il fine della settimana caratterizzati a livello regionale da anomalie termiche positive di circa +2°C/+3 °C; tali valori risultano in linea con quanto osservato nella rianalisi NOAA (a). Nella settimana si segnalano massimi a San Remo e interno Rapallo di 19°C rispettivamente l'11 e 8 gennaio. Solo nell'interno (tra il genovese e savonese) si registrano minimi di circa -4/-5 °C a 350-600 m di quota tra l'8 e il 12 gennaio (legati anche a un raffreddamento notturno indotto dall'assenza di nubi).

L'analisi della temperatura settimanale NOAA evidenzia una chiara anomalia calda sul Mediterraneo (a) settentrionale (di +2/+4°C) con massimi superiori anche di +6/+7 °C sull'Europa centro settentrionale. L'intero continente, quindi, resta interessato da temperature sopra la norma per il periodo che confermano un trend già indicato dal caldo e instabile autunno 2019. Una situazione che si conferma, nonostante un calo termico legato alla stagione, ma che dimostra come anche la

stagione fredda 2020 continui ad essere caratterizzata da evidenti anomalie termiche positive sulle zone centro settentrionali europee.

L'anomalia fredda, invece, è localizzata sulle zone meridionali del Mediterraneo e parte dei Balcani. In costa (Genova – Centro Funzionale – OMIRL) si evidenziano, infatti, valori di circa 14 e 16 °C per le temp. massime (b), sia all'inizio che nel fine settimana; a livello regionale si osservano, invece, anomalie termiche positive di circa +2°C/+3 °C (valori risultano in linea con quanto osservato nella rianalisi NOAA (a)). I massimi settimanali si registrano a San Remo e a Rapallo con 19.3 e 19.6 rispettivamente l'11 e 8 gennaio.

Solo nell'interno (tra il genovese e il savonese) si registrano minime di circa -4/-5 °C a 350-600 m di quota tra l'8 e il 12 gennaio (legati anche a un raffreddamento notturno indotto dall'assenza di nubi nella notte). La temperatura settimanale più bassa, -5.3, si è registrata a Loco Carchelli (Genova) l'8 gennaio.



ARPAL
Luca Onorato

Un weekend quasi primaverile con temperature costiere più tipiche del clima di aprile

Foto: Lega Navale di Quinto (in ricordo della cara Luisa)

Dopo il passaggio di una debole perturbazione tornano nel fine settimana condizioni di tempo soleggiato con temperature decisamente miti, tipiche della primavera, che hanno favorito anche la permanenza in costa e diverse attività all'aperto in riviera. (canoa, vela, ecc)

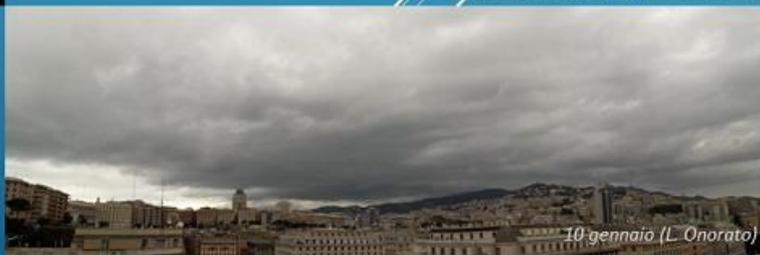
12 gennaio - Genova Quinto

Zoom panoramico sulla settimana di inizio gennaio che ha visto una dominanza di cieli soleggiati o a tratti velati con nubi in deciso quanto temporaneo aumento il venerdì 10/01 per il passaggio di un debole fronte in arrivo dalla Francia.



7 gennaio (L. Onorato)

10 gennaio a Genova (avvezione umida legata a un flusso meridionale) osservata anche da satellite nel canale del visibile alle 11:45 locali.



10 gennaio (L. Onorato)